

“Valutazione e realizzazione di programmi di prevenzione al suicidio con il contributo degli Stakeholder”

Relazione finale II anno

La seconda fase del progetto **“Valutazione e realizzazione di programmi di prevenzione del suicidio con il contributo degli stakeholder”**, ha beneficiato del contributo finanziario della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. (Allegato 1: Decreto di accettazione n. 151 del 03/03/2010).

Tale fase comprende due tipologie di azioni che si possono configurare in 2 distinti progetti:

- **“Delta”**: ha come obiettivo la sintonizzazione e l'integrazione di programmi, con obiettivi riconducibili a quelli del progetto, in fase di pianificazione e di attuazione nel territorio, al fine di evitare la frammentazione e la duplicazione degli interventi, favorire un uso sinergico delle risorse e allargare la base d'intervento. Il tutto nel rispetto della titolarità e dell'autonomia nella gestione degli interventi. Compito specifico del progetto “Delta” è, perciò, il coordinamento degli interventi con un raffronto costante fra i partner al fine di ottimizzare al meglio gli interventi specifici.

- **“Perdersi d'animo mai”**: mira all'attuazione delle azioni individuate come prioritarie dagli Stakeholder nei Focus Group durante la I fase del progetto. Ha compreso sia azioni da attuare direttamente sui gruppi target, sia il coinvolgimento degli Stakeholder come risorsa nel territorio per la diffusione e l'attuazione del progetto attraverso un'attività di formazione sul campo e il loro coinvolgimento nella produzione a cascata di competenze sul modello della peer education, che ha lo scopo di produrre un effetto volano sul progetto consentendo un naturale proseguimento in successivi interventi.

Il 22 Marzo 2010 si è riunito il *Comitato di Progetto* per discutere sulle modalità di intervento da attuare nel corso di questo secondo anno lavorativo: formazione degli Stakeholder, pubblicizzazione del progetto, costituzione di forum di discussione all'interno del sito www.perdersidanimomai.it.

Stato di avanzamento delle attività del Progetto “Delta”

È stato costituito un *Osservatorio Provinciale sulle Condotte Autolesive* con la funzione di supervisione delle attività di ricerca finalizzate alla raccolta dati. A tale Osservatorio partecipano la Provincia di Rovigo, la Diocesi di Chioggia, la Caritas di Chioggia, la Comunità per minori della Caritas di Chioggia, il Servizio Statistica della Provincia di Rovigo, il Comando Provinciale dei Carabinieri, il Comando della Polizia Penitenziaria, la Divisione anticrimine della Questura di Rovigo, il DSM dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo, l'Azienda ULSS 19 di Adria.

Sono stati definiti dei protocolli operativi di collegamento e integrazione tra il progetto di prevenzione al suicidio e le iniziative già in essere sul territorio:

- Progetto educazione nelle scuole: gli incontri e le riunioni preliminari tra il responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale – USP, partner del progetto – alcuni Dirigenti Scolastici e Insegnanti e i promotori del progetto, hanno messo a punto alcune specifiche di azione necessarie al conseguimento del programma, che è stato attuato nell'anno scolastico 2010/2011, in collaborazione con il Servizio “Terra di Mezzo”. A seguito di tali incontri, si è elaborata la proposta di intervento che si allega (Allegato 2: Proposta di Intervento per la Promozione del Benessere Psicologico nelle Scuole). La proposta unitaria rivolta alle scuole, che vede coinvolti il CSM, il Ser.t., il Consultorio, il Servizio Età Evolutiva..., si articola in 3 incontri per classe per un totale di circa 16 classi suddivise per i diversi Istituti Superiori della provincia di Rovigo.
- Progetto Telecompagnia dell'ULSS 18: è in essere una proposta unitaria per la gestione, in capo al DSM, del progetto Telecompagnia, dei Centri di Ascolto per i caregivers e della help line per depressione e suicidio (n. verde sostenuto dalla Camera di Commercio).
- Progetto Prevenzione del Suicidio in Ospedale: è stata definita una Procedura Aziendale – del 14/12/2009 – (Allegato 3)
- Progetto di prevenzione degli eventi autolesivi: è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra l'ULSS 18 di Rovigo, l'ULSS 19 di Adria, la Provincia di Rovigo e la Camera di Commercio di Rovigo (Allegato 4).
- Istituti Carcerari: è stato definito un Protocollo tra il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, il PROVVEDITORATO REGIONALE, il Servizio Tutela per la Salute Mentale della Regione Veneto, per la pianificazione di interventi di formazione con gli agenti di polizia. E' stato avviato un servizio per operatori carcerari (Progetto Regionale), è stato definito un programma per la riduzione del rischio ed una formazione per il personale di sorveglianza.

Stato di avanzamento delle attività previste dal progetto “Perdersi d'animo mai”

- Formazione nelle scuole:

- Al progetto **“A.A.A. cercasi autostima, assertività e aiuto. Proposta di intervento per la promozione del benessere psicologico”** hanno partecipato l'Istituto per Geometri “Bernini” con 2 classi, l'Istituto Tecnico “Einaudi” di Badia Polesine con 4 classi, il Liceo “Balzan” di Badia Polesine con 5 classi ed il coinvolgimento del gruppo dei Peer Educator, l'Istituto IPSIA di Rovigo con 2 classi, l'Istituto Agrario di S. Apollinare con 2 classi, l'Istituto Alberghiero di Adria con 2 classi.

Sono stati contattati anche gli istituti IPSSCT “Marco Polo”, ITCS “De Amicis”, Liceo Classico “Celio”, Liceo delle Scienze Sociali “Roccati”, Liceo Socio-Psico Pedagogico “Palazzo Campo”, ITIS “Viola”, Liceo Scientifico “P. Paleocapa”, ISA di Castelmassa, ma per l'anno scolastico 2010/2011 la proposta non è stata accolta.

Nelle classi si sono svolti 3 incontri – della durata di 2 ore ciascuno – che si sono strutturati in modo da stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi: oltre ad una parte informativa sulle tematiche del comportamento assertivo, del chiedere e dare aiuto e della frustrazione, è stata prevista la visione di filmati e discussioni di gruppo (Allegato 5: calendario degli interventi).

- Formazione Stakeholder.

- **Medici di Medicina Generale:** sono stati realizzati 3 incontri, un primo l'8 Maggio con gli Animatori della Formazione per definire le attività formative e altri due incontri, il 10 Giugno con sede a Rovigo – al quale hanno partecipato 42 professionisti – e il 17 Giugno con sede a Trecenta – al quale hanno partecipato 47 professionisti – in cui l'ipotesi di lavoro è stata quella di sviluppare una parte teorica sul suicidio e sulle tematiche correlate (la depressione, i fattori di rischio, i fattori protettivi, i comportamenti da mettere in atto e da evitare con i soggetti a rischio, i centri di riferimento per il disagio psicologico...) e una parte pratica di addestramento specifica – con Focus Group e discussione di casi clinici. (Allegato 6: Materiale Formazione MMG: a) programma del corso, b) materiale Focus Group, c) slide di presentazione);
- **Farmacisti:** si sono svolti inizialmente alcuni incontri preliminari con i rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti per definire le linee guida degli incontri formativi che hanno avuto inizio nelle serate del 24 Maggio e 7 Giugno presso l'Ordine dei Farmacisti di Rovigo. A tali serate formative hanno partecipato due gruppi di 38 e 39 professionisti. La seconda parte, più pratica – di discussione di casi – si è svolta il 20 Settembre ed il 5 Ottobre (Allegato 7: Materiale Formazione Farmacisti: a) programma del corso, b) slide di presentazione).
- **Forze dell'Ordine:** è stato realizzato un incontro con i Comandanti delle Stazioni dei Carabinieri il giorno 2 Aprile; tra Giugno e Luglio si è svolto un corso formativo di 5 incontri con le volanti di polizia.
- **Volontari:** il 23 Febbraio 2011 è stato presentato il progetto alla sede della Croce Verde ed ora è in fase di definizione un ciclo di incontri di prevenzione al suicidio che si attuerà presumibilmente attorno ai mesi di Marzo/Aprile 2011 con i volontari della Croce Verde.
- In base alla Procedura Aziendale del 14/12/2009, sono stati effettuati due corsi di formazione per **Operatori Ospedalieri** (50 partecipanti per incontro), il 16 Settembre ed il 28 Ottobre, dal titolo *“Conoscenza del fenomeno suicidario e gestione del rischio suicidario nella pratica clinica ospedaliera”* (allegato 6: programma del corso). Il giorno 21 Settembre si è svolta una giornata formativa, aperta agli **Operatori dei Servizi Sanitari**, tenuta dall'esperto il prof. Diego De Leo, dal titolo *“Il rischio suicidario nella pratica clinica e le strategie di prevenzione”* (allegato 8: programma del corso). In tale giornata hanno partecipato 100 operatori dei diversi servizi dell'ULSS 18.
- Il 17 Dicembre 2010 si è svolto un corso di formazione destinato ad Operatori del Dipartimento di Salute Mentale e del Ser.T. dal titolo *“Dipendenze patologiche e suicidio”* in quanto le persone con dipendenze sono considerate ad alto rischio di suicidio (Allegato 9: programma del corso).

Sostegno ai sopravvissuti:

È stato attivato un **“centro” per il sostegno** a familiari e parenti di persone suicide. Il servizio è rivolto ai sopravvissuti ad un suicidio per cercare di aiutarli nel difficile compito di elaborare quanto è accaduto e di tentare di ricostruire un equilibrio emotivo per loro accettabile. Si svolgono gruppi di supporto a singole famiglie o a gruppi di famiglie a cadenza quindicinale.

Sito Internet www.perdersidanimomai.it:

Sono stati attivati dei Forum di discussione: uno pubblico, accessibile a tutti gli utenti, e alcuni riservati alle diverse aree professionali (MMG, Farmacisti, Forze dell'Ordine,

Insegnanti...) in modo che i diversi professionisti abbiano la possibilità di comunicare con riservatezza su casi specifici.

Al sito internet, inoltre, si è collegata la [pagina facebook](#) **“La Prevenzione del Suicidio”** in modo da poter essere più visibili e contattare un maggior numero di persone.

Ricerca:

Ai fini della ricerca, sono stati messi a punto dei questionari che, durante le giornate di formazione, sono stati proposti alle categorie professionali, MMG, Farmacisti e Operatori Ospedalieri, al fine di raccogliere dati circa progetti o idee di suicidio (Allegato 10: a) Questionario MMG, b) Questionario Farmacisti, c) Questionario Operatori Ospedalieri, d) Questionario sulle Opinioni sul Suicidio – forma abbreviata, Domino, More, Westlake, Gibson, 1982).

Inoltre, è stata svolta un'attività di monitoraggio dei quotidiani locali analizzando le notizie relative ai comportamenti suicidari con lo scopo di proporre in futuro delle linee guida su come pubblicare le notizie su questi temi al fine di ridurre il rischio dell'emulazione.

Il giorno 21 Settembre – in seguito al corso di formazione *“Il rischio suicidario nella pratica clinica e le strategie di prevenzione”*, indirizzato agli Operatori Ospedalieri – si è svolta una riunione con il prof. Diego De Leo il quale ha fornito suggerimenti specifici circa la ricerca da effettuare sulla popolazione. Su sua indicazione, quindi, ci si sta dirigendo verso un'indagine sull'ideazione suicidaria nella popolazione che afferisce agli ambulatori del MMG e verso un'indagine sui modi di gestire le notizie relative ai suicidi nei quotidiani.

Per quanto riguarda la ricerca sulla popolazione che afferisce all'ambulatorio del MMG, si è costruito un questionario, con la supervisione del Prof. Diego De Leo, specifico per questo target (Allegato 11: Questionario popolazione).

La somministrazione ha avuto inizio in giorno 13 Gennaio, in seguito ad una giornata formativa tenuta dal prof. Diego De Leo, il quale ha fornito tutte le specifiche alle psicologhe responsabili della somministrazione al fine di limitare al minimo gli errori metodologici. La somministrazione sta proseguendo su tutto il territorio dell'ULSS 18 (allegato 12: scheda riassuntiva della ricerca).

In data 10/11/2010 e 12/01/2011 il Comitato Tecnico ha incontrato il dott. Baldo dell'Università di Padova per l'elaborazione dei dati relativi alla somministrazione dei questionari dei MMG e per alcune specifiche metodologiche relative alla ricerca che si sta attuando con la popolazione che accede all'ambulatorio del MMG. Dalla prima ricerca è emersa un'elaborazione significativa dalla quale si sta procedendo per la stesura di un articolo (Allegato 13: elaborazione dati ricerca con MMG).

Disseminazione:

Sono stati distribuiti volantini e manifesti negli studi medici del polesine, in diverse farmacie e nei comuni del territorio polesano.

Il progetto è stato presentato, da parte del Direttore Scientifico, presso il Club Service Rotari, a imprenditori e soci del club, con la presenza del Direttore dei Servizi Sociali dell'ULSS 18 e, da parte del rappresentante del Comitato Scientifico, presso il comune di Fratta in data 16 Marzo.

Il giorno 4 Settembre 2010 è stato presentato un poster al convegno di Roma, organizzato dallo IASP, con i risultati dei Focus Group attuati nella prima fase del progetto – “Setting-up suicide prevention plans at local level: the methodology of focus-groups with stakeholders” – (Allegato 14: poster).

Si sono svolte 12 riunioni trimestrali di equipe nelle seguenti date, 11/01/2010, 8/02/2010, 8/03/2010, 9/04/2010, 10/05/2010, 9/06/2010, 05/07/2010, 02/08/2010, 06/09/2010, 4/10/2010, 03/11/2010, 03/12/2010 al fine di ottimizzare le modalità lavorative e gestire le eventuali difficoltà incontrate.

Il giorno 6 Ottobre si è svolto l'incontro con l'**Osservatorio Provinciale sul Suicidio** in presenza dei rappresentanti del progetto di prevenzione al suicidio.

Il **Comitato di Progetto** si è riunito il giorno 18 Ottobre 2010 per fare il punto della situazione sulle attività svolte in questo II anno di lavoro (allegato 15: prospetto delle attività presentate in tale sede).

L'ultima riunione del **Comitato di Progetto** si è svolta in data 7 Marzo ad ha avuto come oggetto la presentazione della ricerca attiva nella popolazione che afferisce all'ambulatorio del medico di base, le attività svolte nel II anno, ed un confronto sulle attività da svolgere nel III anno lavorativo. Nello specifico si è proposto di effettuare una collaborazione sinergica tra i Centri di Ascolto, i centralini dei Servizi di Volontariato ed il numero verde istituito grazie alla collaborazione della Camera di Commercio allo scopo di creare un unico servizio di accoglienza e invio in caso di situazioni di difficoltà; si è proposto di allargare la formazione agli addetti all'assistenza delle cooperative oltre agli operatori dei comuni in modo da allargare il numero di Stekeholder formati; per quanto riguarda le associazioni di volontariato, è stato proposto di coinvolgere maggiormente, invitandole a prendere parte a delle giornate formative, le associazioni per gli anziani, AUSER e ANTEAS; è in fase di definizione un calendario da proporre alle Istituzioni Religiose per coinvolgere i volontari della Caritas, gli animatori e le figure presenti nelle Diocesi; si è pensato di proporre un questionario alla popolazione che afferisce alle strutture farmaceutiche in modo da rilevare alcuni dati epidemiologici su questo target; è nata l'idea di stendere un opuscolo divulgativo, con la collaborazione della Questura, sul quale indicare le modalità di contatto delle strutture nei momenti di difficoltà.

E' stato pubblicato l'articolo dal titolo *"La prevenzione del suicidio in europa: dai dati clinici alla pianificazione degli interventi sul territorio"*, Zanone Poma S., Grossi A., Venturini M., Toniolo E., presso la rivista *"Studi su aggressività e suicidio"* del Prof. Luigi Pavan (allegato 16: articolo). Viene citato espressamente il contributo fornito dalla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro.